



Raciti miglior tecnico siciliano: “Dedico il premio al Messina. Auteri? Il top”

Descrizione

La salvezza conquistata con il Messina è valsa il premio di migliore allenatore professionista siciliano a **Ezio Raciti**, da parte dell'**Aiac Catania**, che il 7 luglio scorso ha organizzato il Galà dell'Allenatore. *“Ho ritirato due premi, perché sono stato votato sia dai giornalisti che dai colleghi. Credo sia stato valorizzato quanto di importante abbiamo saputo fare sul campo. Si è detto spesso che con me l'Acr ha ritrovato serenità, ma sono migliorati anche il rendimento di **attacco** e **difesa** e la **tenuta atletica**. Abbiamo raccolto risultati importanti fuori casa e la **salvezza** con due giornate di anticipo senza payout. Un'impresa tutt'altro che scontata, che spero non sia dimenticata”.*



Il logo dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, che ha premiato Raciti

Non sono mancati i complimenti da parte dei suoi ex calciatori: *“Abbiamo giocato ottime partite, non è stato frutto del caso ma del **lavoro** e dei concetti. La gratificazione più grande è l'affetto dei ragazzi. Ho sentito tutti in queste settimane, una volta concluso il rapporto con il Messina e dopo questo premio, che condivido con lo staff e gli interpreti che sono scesi in campo, che hanno recepito quello che volevo e lo hanno dimostrato alla grande”.*

La società ha scelto per la sua successione **Gaetano Auteri**, che peraltro dovrebbe essere ancora affiancato dai collaboratori di Raciti, Cinelli, Onorati e Restuccia: *“È forse l'allenatore più quotato in serie C. Un profilo importante, si evince che punteranno a un campionato di alta classifica, perché Auteri accetta una destinazione se può puntare ai primi posti. La mia sostituzione quindi ci sta, anche se non ho sentito il club. Non avendo profili social, non ho potuto ringraziare i tifosi. Saluto loro, lo staff*



e calcio particolare va a **Giovanni Cirino**".



L'ormai ex tecnico del Messina Ezio Raciti
(foto Paolo Furrer)

Raciti non nasconde un po' di amarezza ma confida in un'altra occasione: *"Speravo di concludere diversamente il nostro rapporto, apprendere la notizia dai giornali non è il massimo, anche perché nel frattempo avevo detto di no ad altre squadre. Spero di trovare un progetto che mi possa fare divertire. Faccio calcio con entusiasmo e cuore, anche per questo non sento troppo la pressione. Ringrazio sempre il presidente **Sciotto** per la fiducia e gli ex direttori **Lo Monaco** e **Argurio** che mi hanno portato in prima squadra dalla Primavera. Resterò molto legato ai colori giallorossi, senza polemiche"*.

Raciti rivendica le risposte ottenute praticamente da tutto il gruppo: *"**Marginean** e **Fofana** sono stati decisamente valorizzati. Lo stesso vale per **Busatto** e **Gonçalves**, che comunque era già esploso con mister **Capuano**. Il presidente mi ha accontentato su **Rizzo**, che sapevo potesse rappresentare l'ago della bilancia. Ho recuperato **Russo**, che dopo un girone di ritorno importante ora è in una big come l'Avellino. **Carillo** e **Celic**, aiutati da **Camilleri**, hanno riscattato un girone di andata con luci e ombre. Anche **Damian** è stato fondamentale dopo un'andata a corrente alternata. E ho portato in prima squadra sei **Primavera**: Giuffrida, Nicosia, Veca, D'Amore, Maisano e Spaticchia. Con i ragazzi eravamo a tre punti dai playoff a quattro giornate dalla fine, ma poi dopo il passaggio in prima squadra l'obiettivo è sfumato"*.



Il portiere Leonardo Caruso ha trovato poco spazio (foto Nino La Macchia)



H...ce la gestione del terzo portiere, **Caruso**, tra i protagonisti della promozione: “**Ricci**, a salvezza acquisita, c'erano tante speculazioni e mi confrontai con il p...e di schierare il migliore undici possibile. Scelsi **Lewandowski**, che era stato sempre titolare, e lo comunicai a Caruso, che mi chiese anche soltanto qualche minuto per potere debuttare in C. Quando sono arrivato Michal era spento e rimase in panchina per due gare. Poi ha giocato un girone di ritorno importante e sinceramente possiamo rimproverargli soltanto un retropassaggio sbagliato”.

Caruso non ha nascosto il suo disappunto ma Raciti ribadisce che a volte bisogna fare scelte impopolari: “Comprendo la sua amarezza, ma per me gioca sempre il più meritevole. Dopo **Avellino** il ragazzo ebbe uno scatto d'ira perché sosteneva di meritare più spazio, ma il preparatore dei portieri era d'accordo con me: Lewandowski in quel momento ci dava più garanzie a livello di forma. Sono stato chiaro e coerente e non ho rallentato la crescita di nessuno. Chi non è ancora pronto deve impegnarsi di più per superare chi gioca. A **Palermo** ho sostituito Rizzo e Damian nell'intervallo: erano tutti sorpresi ma poi la rimonta mi ha dato ragione. Alleno da 32 anni e ho sempre avuto rapporti splendidi con i calciatori. Come tutti commetto degli errori ma motivo sempre le mie scelte”.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Andrei Iulius Marginean
3. Ezio Raciti
4. Filippo Damian
5. Lamine Fofana
6. Leonardo Caruso
7. Raffaele Russo

Data di creazione

12 Luglio 2022

Autore

fstraface